

9ª Randonnée dei tre laghi

Corchiano 29 marzo 2015

Domenica 29 marzo si è disputata la nona edizione della “**Randonnée dei tre laghi**” sull’ormai collaudato e impegnativo percorso di 210 chilometri e 3.000 metri circa di dislivello, che tocca i tre laghi vulcanici della Tuscia.



Dalle 8.00 alle 9.00 centootto ciclisti, tra cui sei rappresentanti del gentil sesso di cui una, Maria Teresa, non vedente sul tandem assieme alla sua guida Giuseppe, hanno preso il via dal negozio Cicli Montanini di Corchiano, in una bellissima giornata di sole, alla volta del primo dei tre laghi, quello di

Bolsena.

Dopo il solito “controllo a sorpresa” (che oramai non sorprende più nessuno) in prossimità di Bagnoregio, i corridori hanno



raggiunto la piazza principale della pittoresca cittadina di Bolsena dove l’amministrazione comunale, grazie all’interessamento dell’assessore al turismo Andrea Di Sorte, aveva allestito il consueto ristoro a base di dolci e acqua.



Erano presenti i consiglieri comunali Silvano Perosillo e Leonardo Briscia, i rappresentanti della Pro Loco e dell’Ufficio Turistico Francesco Gentili e Francesca Bordini e l’assessore alla sanità Stefania Bronzo le cui ciambelline dolci sono risultate particolarmente gradite, al pari dei ciambelloni,

dai ciclisti.



Dopo la salita che da Bolsena porta a Montefiascone i corridori hanno iniziato la lunga discesa verso Marta e di lì hanno proseguito verso Vetralla transitando per la bellissima cittadina medioevale di Tuscania.

Da Vetralla i corridori hanno pedalato per una decina di chilometri in lieve salita sulla via Cassia prima di svoltare a sinistra e raggiungere il secondo controllo posto a Ronciglione sul lago di Vico.

Il successivo ed ultimo controllo era fissato, come al solito, a Trevignano sulle rive del terzo lago, quello di Bracciano, raggiunto dopo l'ascesa a Monte Rocca Romana e la successiva spettacolare planata sul lungolago.



I ciclisti sono poi rientrati a Corchiano transitando per Nepi e Civita Castellana su un percorso ricco di mangia e bevi.

Al termine i brevettati sono stati ottantadue. Degni di menzione i romagnoli Paolo Bronzetti, Claudio Zannoni e Giuliano Catalani reduci dalla randonnée di Rimini (200 km) disputata il giorno prima ed il russo Alexey Popov che ha rosicchiato 30 minuti al tempo dell'anno scorso pedalando in sella ad una bici con pignone fisso senza mai mettere il piede a terra

All'arrivo docce calde e abbondantissimo pasta party (insalate di riso e di pasta, torte rustiche, dolci secchi e alla crema e cioccolato in quantità, acqua, vino bianco e rosso) per tutti.

